

Verso le elezioni (PESCARA) - Botte, insulti, denunce: “rissa” prima del voto. Murgo rifiuta la solidarietà di Mascia, Pastore e Alessandrini e dice: «L’aggressore chieda scusa»

Primo: i grillini aggrediti sabato sotto il Ponte del mare hanno rispedito al mittente la solidarietà di esponenti dei vari schieramenti politici e a malapena hanno tollerato una email di Maurizio Acerbo. Secondo: pugni chiusi con dito medio alzato in faccia a Luigi Albore Mascia, candidato sindaco del Pdl mischiato tra la folla alla “presentazione” e non “inaugurazione” dello stesso Ponte del mare. Terzo, la protesta nei confronti del trio D’Alfonso, Fusilli e Alessandrini che a Zanni ha determinato l’intervento della Polizia municipale. L’appuntamento alle urne si avvicina e la campagna elettorale s’incattivisce. «Ero con Alessandrini a Zanni, D’Alfonso è venuto dopo e comunque siamo stati bene accolti. Solo un cittadino ha fatto storie per due parole dette da D’Alfonso, ma eravamo ospiti di un’associazione amica del centro Alessandrini, intitolato al papà di Marco, quindi non c’è stata nessuna ostilità verso di noi, semmai tanto affetto. Chi l’ha raccontata diversamente o è in malafede o l’ha fatto per alimentare tensione» ha detto Gianluca Fusilli. Ha scelto un prudente no comment Luigi Albore Mascia, «non voglio rischiare di fomentare altre situazioni» ha detto il candidato sindaco del Pdl, mentre il suo presidente provinciale Lorenzo Sospiri un sassolino dalla scarpa se l’è voluto togliere: «La tensione sta salendo perchè il centrosinistra è in difficoltà e si agita, tanto che è dovuto scendere in campo D’Alfonso», e questo per Sospiri rappresenta «una caduta di stile in casa Pd». La lista Pescara a 5 stelle per Stefano Murgo sindaco non ha gradito la solidarietà, giudicata evidentemente di facciata, dichiarata loro dai candidati sindaci Luigi Albore Mascia, Marco Alessandrini, e hanno respinto al mittente anche la lettera di sostegno loro inviata dal senatore Pastore: Murgo non pensa a una denuncia ma oggi chiederà «scuse pubbliche» a chi ha commesso l’aggressione di sabato, finita sul blog di Beppe Grillo. Nella “rissa” elettorale anche un’associazione: Terra Nostra, assurta alle cronache per aver depositato sacchi di immondizia sui gradini di palazzo di città per contestare l’aumento del 30% della tassa sui rifiuti, e pochi giorni dopo per aver coperto con un telo nero il Wineglass di Toyo Ito, torna in scena oggi per denunciare un’assunzione “annunciata” al Comune: «Ci siamo autospediti il 27 marzo scorso, in busta sigillata, una lettera in cui indicavamo il vincitore del concorso per consulente tecnico in materia di inquinamento elettromagnetico e acustico: apriremo la busta e vedremo che il nominativo che ha vinto il concorso è quello da noi indicato». Dal Comune una risposta secca: «Parliamo di una consulenza di un anno affidata al dottor Andrea Oliva, un super esperto con i titoli migliori tra i candidati esaminati».